Nel presentare il suo report annuale Meta, ovvero Facebook, non ha potuto fare a meno di discutere di una parentesi che si veste di un velo minaccioso, ovvero la possibilità di ritirare i servizi di Instagram e Facebook dal Mercato europeo. La notizia ha investito la Rete con una tale violenza da far sì che la Big Tech provvedesse repentinamente a correggere il tiro. Nonostante la “crisi” sia rientrata, la posizione di Meta non fa che rimarcare un problema che esiste a monte e che coinvolge sia la politica internazionale, che il diritto alla privacy dei cittadini.
A ben vedere, non è la prima ...

Questo è un articolo di approfondimento riservato ai nostri abbonati. Scegli l'abbonamento che preferisci (al costo di un caffè la settimana) e prosegui con la lettura dell'articolo.

Se sei già abbonato effettua l'accesso qui sotto o utilizza il pulsante "accedi" in alto a destra.

ABBONATI / SOSTIENI

L'Indipendente non ha alcuna pubblicità né riceve alcun contributo pubblico. E nemmeno alcun contatto con partiti politici. **Esiste solo grazie ai suoi abbonati**. Solo così possiamo garantire ai nostri lettori un'informazione veramente libera, imparziale ma soprattutto senza padroni.
Grazie se vorrai aiutarci in questo progetto ambizioso.

Username

Password

☐ Ricordami

Accedi

Le minacce di Zuckerberg all’Ue nascondono molto altro

Password dimenticata